



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 17/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 7 luglio 2014, n. 200

PSR 2007-2013 - Misura 121 “realizzazione mandorleto specializzato” - Comune di Corato -
Proponente: Ditta CAPOZZA Filippo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” ai sensi della
DGR 304/06. ID_4951.

L'anno 2014 addì 7 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente
provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle
attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della
Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative
susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai
principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 2094 del 27/02/2014 del Servizio Ecologia, il sig. Capozza Filippo, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) previsto dalla D.G.R. 304/2006, per il progetto evidenziato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 3314 del 02/04/2014, chiedeva al proponente di integrare detta istanza con la copia del provvedimento di concessione aiuti ed una relazione tecnica specificatamente riferita alla modalità di reperimento e gestione della risorsa idrica, qualora si trattasse di mandorleto irriguo e tipo di conduzione ed interventi colturali previsti per il mandorleto in fase di attecchimento ed una volta in produzione;
- con nota agli atti con prot. n. 4088 del 24/04/2014, il proponente riscontrava la richiesta di integrazioni di cui sopra;

premessi altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, il progetto denominato "realizzazione mandorleto specializzato", proposto in agro di Corato dalla Ditta CAPOZZA Filippo, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della misura di finanziamento 121, prevede l'esecuzione di un miglioramento fondiario, consistente nella realizzazione di una nuova coltivazione di mandorlo, estesa complessivamente 3,5 ettari, ubicata su due appezzamenti vicini, rispettivamente identificati catastalmente in agro di Corato, c.da Torre Mascolo, al foglio di mappa 95, p.11e 123, 61 e 62 (SAU pari a 2 ettari circa) e p.11a 184 (SAU pari a 1,6 ettari circa).

Nello specifico, in base a quanto riportato dal tecnico progettista, Dott. Agr. Paolo Incampo, in sede di Relazione tecnica agli atti del Servizio Ecologia con prot. 2094 del 27/02/2014, verrà adottato un sesto

di impianto regolare di 6 m x 6 m, tale da permettere una densità pari a 280 piante/ettaro, mediante l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- aratura a circa 25-30 cm di profondità;
- rimozione delle pietre eventualmente rinvenute in superficie;
- squadratura e riquadratura del terreno;
- aperture delle fosse, profonde mediamente 30 cm circa, per la messa a dimora delle piante;
- messa a dimora delle piante già innestate della cv Filippo Ceo.

Con successiva integrazione acquisita al protocollo n. 4088 del 24/04/2014 del Servizio Ecologia, il proponente dichiara, ex DPR 445/2000, che il mandorleto a farsi sarà realizzato in asciutto e condotto con metodo biologico ai sensi del Reg. Ce 834/07.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- zona a gestione sociale "La Contessa";

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m-30m) [FM 95, p.lla 184]

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano Murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

Le superfici oggetto di intervento ricadono all'interno del perimetro del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1 http://93.63.84/ecologia/Documentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/puglia/fr_bari/fr007ba.it

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai poli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupendo fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia orge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'opera proposta interessa superfici coltivate a seminativo già nel 1997, inserite all'interno di un contesto agricolo;

- l'uso del suolo disponibile sul SIT-Puglia conferma la destinazione di cui sopra, qualificando la superficie interessata dalla messa a dimora delle giovani piante di mandorlo come "seminativi semplici in aree non irrigue";

- il presente progetto, consistente in un avvicendamento colturale all'interno di una matrice agricola con previsione del metodo biologico quale sistema di conduzione del frutteto a farsi, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- la Provincia di Bari ed il Comune di Corato, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. nella realizzazione del mandorleto, la messa a dimora delle giovani piante dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche;

2. è fatto divieto di eliminare i muretti a secco e relativa vegetazione naturale posti a delimitazione degli appezzamenti oggetto di intervento;

3. una volta in produzione, il mandorleto dovrà essere condotto secondo il metodo biologico, così come dichiarato dal proponente in sede di documentazione integrativa;

4. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “realizzazione mandorleto specializzato”, proposto in agro di Corato dalla Ditta CAPOZZA Filippo ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 “investimenti nelle aziende agricole” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Capozza Filippo;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 - responsabile della misura 121;

- alla Provincia di Bari;

- al Comune di Corato;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
